

PALAU (SASSARI)

Monika Bulaj, il corpo che si fa tempio

Monika Bulaj lavora da anni al progetto di un atlante delle minoranze minacciate, in fuga o assediate dai fanatismi, e dei luoghi sacri condivisi: ad esso appartengono le 50 fotografie esposte in *Broken Songlines*. "Mi piace pensare il corpo come un tempio - ha spiegato l'autrice -. Il sacro passa attraverso il corpo. Lo trafigge".



Monika Bulaj,
Una donna oromo in un monastero sufi,
Etiopia, 2014

Centro di Documentazione
dal 10
settembre all'8
ottobre
[www.isole
che parlano.it](http://www.isoleche parlano.it)

© MONIKA BULAJ, ITALY, ALL RIGHTS RESERVED - MONIKABULAJ@GMAIL.COM

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

